



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 50/49 DEL 21.12.2012**

**Oggetto:**            **Sovvenzioni a favore degli enti locali per la realizzazione dei Piani per Insediamenti Produttivi di cui alle delibere della Giunta regionale n. 56/77 del 29.12.2009 e n. 38/18 del 18.9.2012. Annualità 2012-2014 (UPB S06.03.020 – Cap. SC06.0612).**

L'Assessore dell'Industria ricorda che con deliberazione n. 56/77 del 29.12.2009 la Giunta regionale ha approvato le vigenti Direttive regionali con le quali si definiscono i criteri e le modalità di individuazione degli Enti beneficiari delle "Sovvenzioni a favore degli Enti Locali per la realizzazione dei Piani per insediamenti produttivi (PIP)", sulla base degli appositi stanziamenti di bilancio.

Con la successiva deliberazione n. 38/18 del 18.9.2012 la Giunta regionale ha disposto che lo stanziamento complessivo di euro 7.000.000 (UPB S06.03.020 – Cap. SC06.0612), ripartito in euro 1.000.000 per l'anno 2012, in euro 3.000.000 per l'anno 2013 e in euro 3.000.000 per l'anno 2014, venga destinato ai Comuni al fine di favorire l'insediamento di attività produttive di carattere artigianale e industriale nelle aree industriali di dimensione comunale e sovracomunale degli enti suddetti, secondo le previsioni di cui all'art. 7, comma 44, della L.R. n. 3/2008.

Con la medesima deliberazione è stato altresì disposto:

- a) di destinare l'intero stanziamento alla realizzazione delle opere indicate all'art. 4 delle Direttive regionali sopra richiamate ed eventualmente di stabilire, all'atto dell'approvazione del programma di spesa, l'importo della sovvenzione massima concedibile;
- b) di introdurre ulteriori criteri di selezione degli interventi da finanziare, aggiuntivi a quelli previsti dall'art. 9 delle Direttive sopra richiamate, prevedendo in particolare una premialità per gli interventi immediatamente cantierabili, nonché un ulteriore punteggio in funzione del tasso di disoccupazione comunale risultante dal Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna;
- c) di individuare alcuni criteri di priorità da applicare in caso di parità di punteggio;



- d) che il termine di impegnabilità di cui all'art. 3 delle Direttive venga determinato in 12 mesi per gli interventi non immediatamente cantierabili, restando confermato il termine di 6 mesi per i soli interventi immediatamente cantierabili;
- e) che gli atti progettuali rimasti immutati non debbano essere nuovamente trasmessi nel caso in cui per lo stesso intervento era stata presentata istanza di sovvenzione per il programma di spesa PIP 2011.

Con la medesima deliberazione è stato dato mandato al competente Servizio dell'Assessorato dell'Industria di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso di bando e all'implementazione di tutte le attività necessarie per l'approvazione del relativo programma di spesa da parte della Giunta regionale.

L'Assessore fa presente che a seguito dell'Avviso pubblicato sul BURAS in data 4.10.2012 sono state presentate dagli enti locali 77 istanze di sovvenzione, per un importo complessivo richiesto di circa 36 milioni di euro.

L'attività istruttoria è stata posta in essere sulla base delle Direttive citate e, in particolare, è stata dapprima verificata, per ciascuna istanza di sovvenzione pervenuta, la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 delle direttive medesime.

Successivamente a questa fase di verifica, sono state ammesse alla fase dell'istruttoria tecnica - amministrativa (art. 8 delle Direttive) 42 istanze di sovvenzione. In esito a questa ultima fase istruttoria sono stati attribuiti i previsti punteggi conformemente ai criteri di selezione previsti dall'art. 9 delle Direttive e dalla richiamata Delib.G.R. n. 38/18.

L'Assessore, considerata la limitata disponibilità finanziaria a fronte delle domande di sovvenzione pervenute e nell'ottica di ampliare, per quanto possibile, il numero degli Enti beneficiari della sovvenzione compatibilmente con la salvaguardia delle esigenze di efficienza nella gestione delle risorse disponibili, propone che, per ciascun Ente, l'importo della sovvenzione da erogare venga determinato applicando le seguenti riduzioni sull'importo di sovvenzione richiesto:

- di considerare quale importo massimo ammissibile sul quale applicare le riduzioni di seguito riportate quello di euro 310.000;
- di operare una riduzione del 25% sull'importo di tutte le domande di sovvenzione, escluse quelle di importo di sovvenzione ammessa inferiore a euro 100.000.

In ogni caso gli enti beneficiari dovranno comunque garantire almeno la percentuale di cofinanziamento indicata nella domanda di sovvenzione.



L'Assessore prosegue evidenziando che, in esito alla procedura di cui sopra, è stata predisposta la graduatoria di cui all'allegata tabella e che le soprarichiamate riduzioni sull'importo di sovvenzione richiesto consentirebbero di finanziare tutti gli interventi ricompresi nella medesima graduatoria. L'Assessore, pertanto, propone alla Giunta regionale di finanziare gli interventi ricompresi nella citata graduatoria di cui all'allegata tabella, mediante approvazione del medesimo programma di spesa.

L'Assessore propone altresì di impartire agli Enti beneficiari le seguenti prescrizioni:

- le specifiche tecniche, i capitolati di appalto e la progettazione degli impianti relativi alla illuminazione esterna devono rispettare i criteri di massima economicità sia relativamente all'esercizio e alla manutenzione degli impianti, sia riguardo alla costruzione nel rispetto della normativa antinquinamento luminoso. Per le prestazioni illuminotecniche degli impianti si rimanda ai limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Al fine di ridurre ulteriormente il consumo energetico e l'inquinamento luminoso, tutti i nuovi impianti, salvo quelli destinati a incroci stradali, dovranno essere equipaggiati con riduttori di flusso luminoso, in grado di ridurre lo stesso durante l'arco della giornata;
- ai sensi dell'art. 5 delle Direttive i beneficiari della sovvenzione dovranno farsi carico delle quote che eccedono il 10 per cento della sovvenzione relativamente agli oneri di acquisizione o espropriazione e alle spese tecniche.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di condividere quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria circa i criteri di determinazione della sovvenzione concedibile agli Enti beneficiari;
- di approvare il programma di spesa degli interventi, così come riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di euro 7.000.000 a valere sull'UPB S06.03.020 – cap. SC06.0612 del Bilancio di previsione per l'anno 2012, del Bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, nonché del relativo Allegato Tecnico, come di seguito ripartiti:



2012	2013	2014	TOTALE
€ 1.000.000	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€ 7.000.000

- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato dell'Industria di adottare gli atti di delega degli interventi di cui al precedente capoverso e i conseguenti atti di impegno, mediante una ripartizione degli stanziamenti di cui alla tabella sopra indicata;
- di impartire inoltre agli Enti finanziati le seguenti prescrizioni:
  - a) le specifiche tecniche, i capitolati di appalto e la progettazione degli impianti relativi alla illuminazione esterna devono rispettare i criteri di massima economicità sia relativamente all'esercizio e alla manutenzione degli impianti, sia riguardo alla costruzione nel rispetto della normativa antinquinamento luminoso. Per le prestazioni illuminotecniche degli impianti si rimanda ai limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Al fine di ridurre ulteriormente il consumo energetico e l'inquinamento luminoso, tutti i nuovi impianti, salvo quelli destinati a incroci stradali, dovranno essere equipaggiati con riduttori di flusso luminoso, in grado di ridurre lo stesso durante l'arco della giornata;
  - b) ai sensi dell'art. 5 delle Direttive i beneficiari della sovvenzione dovranno farsi carico delle quote che eccedono il 10% della sovvenzione relativamente agli oneri di acquisizione o espropriazione e alle spese tecniche.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 6/2001.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci